



Le Réveil Social

ORGANE DE PRESSE DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 2 • AVRIL - MAI - JUIN 2017

36^{ème} année - Nouvelle série • Poste Italiane S.p.A. •
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/AOSTA

EDITORIALE

Nuovo Governo per la Valle d'Aosta



GUIDO CORNIOLO

Dal mese di marzo 2017 la Valle d'Aosta ha un nuovo Governo.

“Abbiamo presentato la mozione di sfiducia costruttiva per uscire da questa situazione di stallo in cui ci siamo portati, dovuta all'accelerazione data dalle dimissioni della Giunta regionale che ha messo l'amministrazione regionale nelle condizioni di poter operare solo nell'ambito dell'ordinarietà”. Così Pierluigi Marquis, candidato Presidente della Regione, ha spiegato all'inizio di marzo l'iniziativa promossa dai gruppi consiliari di Stella Alpina, Uvp, Pnv, Misto, Alpe e M5s per proporsi come nuove forze di maggioranza regionale. *“Ci sono dei dossier delicati che aspettano di essere trattati - ha aggiunto - e pertanto occorre presentare subito e in modo urgente una proposta di nuovo governo regionale che possa dare continuità all'azione amministrativa che deve trattare delle priorità per la Valle d'Aosta di natura straordinaria per poi portare nel tempo utile alle elezioni e quindi a ridare la voce ai valdostani”.* Così è stato: oggi Pierluigi Marquis è il nuovo Presidente della Regione Autonoma della Valle d'Aosta. I Governi cambiano, i nuovi Assessori e i Presidenti si ritrovano sul tappeto gli stessi problemi e le stesse criticità ai quali non è facile rispondere con il solo “cambiamento di metodo e di approccio ai problemi”. Abbiamo bisogno di un nuovo “New deal”, un piano di riforme economiche e sociali per la

Valle d'Aosta. La crisi che stiamo vivendo, lo abbiamo detto e ripetuto, è crisi di sistema, è in crisi il modello capitalistico fondato sullo sfruttamento delle risorse primarie per alimentare un ciclo di sviluppo basato sul consumo e sull'accumulo di ricchezza per pochi eletti, fautori della finanza creativa. “Solo consumando di più usciremo dalla crisi, solo aumentando il Pil aumenteremo i posti di lavoro” sono slogan sbagliati e come Sindacato lo gridiamo e sosteniamo con forza da sempre. Dobbiamo pensare per il nostro futuro, per il futuro della nostra comunità, ad uno sviluppo duraturo e sostenibile, basato sulle risorse del territorio, su una produzione di qualità ed innovativa, capace di assemblare e integrare le nostre competenze territoriali. Dobbiamo investire sulla cultura, la formazione e l'istruzione professionale. La solidarietà deve essere il motore che muove la nostra azione: solidarietà tra lavoratori e tra generazioni. Il lavoro deve essere la priorità, il motore principale dello sviluppo sociale, culturale ed economico. Un lavoro che non sia elemento di ricatto sociale, fonte di precarietà e di sfruttamento. Il lavoro nelle nostre radici e il lavoro nel nostro futuro, le abbiamo prese come parole chiave per festeggiare il primo maggio di quest'anno. Le politiche di austerità che in questi ultimi anni hanno contraddistinto

Segue a pagina 2

A Verrès la festa dei lavoratori per il 1° maggio

Lavoro: le nostre radici, il nostro futuro

Il Primo maggio, la Festa dei lavoratori, è da sempre un momento di festa, ma anche di rivendicazione e denuncia delle cose che non vanno. Oggi, lo è più che mai per riaffermare i principi e i valori fondanti nati dalla Resistenza e dalle dure lotte operaie che hanno segnato la nascita della nostra Costituzione. Oggi più di ieri, abbiamo tutte le ragioni per celebrarlo.

Per Cgil, Cisl, Savt, Uil della Valle d'Aosta è indispensabile mettere al centro il **lavoro** e la sua **dignità**, perché **nel lavoro ci sono le nostre radici e nel lavoro il nostro futuro**. Il lavoro è un diritto che da nord a sud d'Italia deve essere garantito a tutti.

Essere stati a Verrès come in centinaia di altre piazze d'Italia, è un fatto importante, un momento di confronto per riaffermare i valori del Sindacalismo Confederale che quest'anno assume un significato particolare perché vede il Sindacato nuovamente su posizioni comuni e lottare insieme. Il lavoro nelle nostre radici e il lavoro nel nostro futuro, sono state le parole chiave di questo primo maggio a Verrès, come nel resto del paese. Il lavoro e l'occupazione, la difesa dei nostri contratti e buone pensioni le sfide del nostro presente.

Nel nome delle riforme, della modernizzazione del nostro Paese e dell'Europa si è voluto indebolire il mondo del lavoro, si è cercato di svilire i diritti conquistati in decenni di lotte e sacrifici di lavoratrici e lavoratori. Non possiamo dimenticare le politiche di austerità che dal



I rappresentanti del SAVT sotto la pioggia battente del primo maggio

2008 in poi, hanno contraddistinto le scelte politiche ed economiche dei Governi, segnate dalla logica di un liberismo sfrenato, le cui conseguenze sociali sono state pagate dai lavoratori e dalle lavoratrici più deboli. Scelte che non hanno dato risultati per la ripresa economica e sociale ma che continuiamo a pagare pesantemente con un aumento vertiginoso della disoccupazione, in particolare di quella giovanile appena al di sotto della soglia del 40%, nel peggioramento delle condizioni di vita delle famiglie, nell'impovertimento complessivo del nostro paese.

Predomina l'idea da parte di chi ha governato e governa oggi l'Italia che la crisi economica possa essere

risolta comprimendo i diritti dei lavoratori e i diritti di cittadinanza.

Mai come in questi anni, abbiamo assistito ad una compressione così determinata e pressante sui diritti e sulla dignità delle persone, attribuendo alle imprese prerogative totali nella gestione dei lavoratori quale soluzione per uscire dalla crisi e risolvere il nostro paese. **È venuto il momento di dire BASTA!** Riprendiamoci la nostra storia e i nostri diritti, frutto di decenni di battaglie sociali che hanno dato dignità al nostro lavoro. Ecco perché abbiamo manifestato a Verrès, per riaffermare la volontà sindacale di continuare la battaglia per mettere il lavoro al centro di ogni azione di Governo, regionale e nazionale.

SAVT-NATIONS SANS ÉTAT

Le référendum pour l'autodétermination de la Catalogne, un défi pour l'Europe

*Conférence à la salle du Savt - 4, rue Georges Carrel, Aoste
Vendredi 19 mai 2017 à 18h00*

Le Président du Gouvernement Autonome de la Catalogne a annoncé que, vers la fin de septembre, les Catalans seront convoqués pour décider, par référendum, s'ils veulent l'indépendance et convertir ainsi la Catalogne en une République catalane souveraine. Cette décision a été prise à l'issue d'un long processus, après plusieurs manifestations populaires, depuis 2012, de plus d'un million de personnes chaque année demandant l'indépendance, après avoir consulté, en 2014, les citoyens Catalans s'ils étaient d'accord avec ce choix et avoir obtenu plus de deux millions de réponses positives, après avoir obtenu, aux dernières élections, la majorité de députés élus au parlement ayant dans leur programme l'indépendance de la Catalogne...

Le plus grand nombre des catalans sont conscients qu'ils seront convoqués à un référendum officiel qui correspond à l'exercice d'un droit,



à un acte démocratique, prévu par les instances internationales. Pourtant le gouvernement de l'État espagnol a déjà manifesté qu'il ne donnera pas l'autorisation de convoquer ce référendum et fera tout le possible pour l'empêcher. En ce moment on est dans l'impasse. Le dialogue pour trouver une solution s'avère presque impossible. Mais le gouvernement catalan ne fait pas marche arrière. Il est disposé en dernière instance

a demander au parlement catalan de faire une déclaration unilatérale d'indépendance.

Nous nous trouvons face à un défi qui concerne aussi l'ensemble de l'Union Européenne, notamment parce que les Catalans veulent rester dedans. Ceux-ci tentent d'ouvrir un nouveau espace, comme ont tenté de faire les écossais, en prônant une Europe élargie dans son intérieur. Qu'est que cela pourrait signifier? Que l'idée de l'Europe des peuples prend forme, qu'une Europe unie plus fidèle au projet de leurs fondateurs, fondée sur les citoyens et leurs peuples respectifs, est plus proche. Les Catalans ne souhaitent pas une fragmentation de l'Europe mais une intégration plus conforme aux droits individuels et collectifs, plus démocratique, plus en accord avec le projet originnaire d'une Europe unie dans la diversité, et non divisée entre États qui se battent pour ne pas perdre leurs hégémonies.

SAVT-VIE SOCIALE

da GIOVEDÌ 1 a DOMENICA 4 GIUGNO 2017
IL SAVT A FIRENZE E NELLA MAGNIFICA TOSCANA
Programmi, orari di partenza, quota di partecipazione e ogni altra informazione utile a **pag. 4** del giornale

DODICESIMO SOGGIORNO MARINO A PESARO
da DOMENICA 3 SETTEMBRE
a MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE 2017
Tutti al mare... sulla splendida riviera Adriatica!
Programma, orari di partenza del pullman, quote di partecipazione e ogni altra informazione utile sul soggiorno a **pag. 4** del giornale

Organizzazione: SAVT-Retrattés / Direzione tecnica: Ag. Nuovo Mondo



SAVT-DROITS

Verso un nuovo Statuto dei Lavoratori La Carta per i diritti universali del lavoro

LUIGI BOLICI

La Carta per i diritti universali del lavoro è la riscrittura del diritto del lavoro in nome di un principio di uguaglianza che superi le diverse forme e tipologie nelle quali esso si è diversificato e frammentato negli anni. La Cgil si è impegnata in un grande confronto che mette al centro le tutele dei lavoratori, in questi anni attaccate e indebolite da un costante processo di destrutturazione. Tutele per tutti, non solo per lavoratori subordinati pubblici e privati: il documento parla anche a tutta la galassia dei lavoratori parastubordinati, veri o finti autonomi, a professionisti e atipici, flessibili, precari, discontinui, l'universo lavoro dei nostri giorni.

La Carta, un testo composto da 97 articoli, propone un progetto di una legge di iniziativa popolare, ovvero un nuovo Statuto delle lavoratrici e dei lavoratori, che estenda i diritti a chi non ne ha e li riscriva per tutti gli altri alla luce dei grandi cambiamenti di questi anni, rovesciando l'idea che sia l'impresa, il soggetto più forte, a determinare le condizioni di chi lavora, soggetto più debole.

I diritti fondamentali sono molteplici, vanno dal compenso equo e proporzionato alla libertà di espressione, dal diritto alla sicurezza al riposo, ma anche alle pari opportunità e alla formazione permanente, per un aggiornamento costante di sapere e competenze. La ridefinizione

dei principi universali, norme legislative che diano efficacia generale alla contrattazione in base a regole democratiche di rappresentanza, riscrittura dei contratti di lavoro sono i tre pilastri della proposta di legge a sostegno della quale è stata fatta la raccolta di firme, che ha raggiunto circa il 1.300.000 di adesioni.

La Segreteria Confederale della Cgil Valle d'Aosta ha proposto al Savt di partecipare al prosieguo di questa battaglia (oggi in iter parlamentare) e abbiamo ritenuto giusto discuterne con la nostra base e nel nostro Direttivo Confederale convocato il 30 marzo scorso, in un processo di confronto e consultazione che ha evidenziato l'importanza della proposta di legge popolare per tutti i cittadini italiani.

I lavoratori saranno chiamati, a breve, ad esprimersi anche sull'abrogazione di specifiche norme in contrasto con i principi di tutela dei diritti universali, contenute in molte delle leggi sul lavoro approvate negli anni.

Questa proposta di legge non guarda indietro a stagioni ormai finite, ma contiene proposte precise e concrete che gettano lo sguardo su un futuro in cui il nuovo modo di essere del lavoro non cancelli diritti e rispetto per i lavoratori come fino ad oggi abbiamo subito, senza riuscire a replicare al mercato e alla politica in modo adeguato in difesa della dignità del lavoro.

La battaglia per norme più eque e giuste per i diritti del lavoro è quindi solo agli inizi.

La santé et la sécurité au travail sont importantes pour tout le monde pour les travailleurs, pour leurs familles et les êtres qui leur sont chers et pour les employeurs. Avec plus de 168.000 morts causées chaque année par des accidents et des maladies liés au travail et plus de 3 millions d'accidents du travail signalés (c.-à-d. ceux qui donnent lieu à une absence au travail d'au moins quatre jours), la santé et la sécurité au travail représentent une question très sérieuse pour tous.

Pourtant, s'agissant précisément de santé et de sécurité, certains travailleurs et certains risques sont toujours négligés. Voyons les faits : Les travailleurs précaires, dans les petites et moyennes entreprises, les jeunes travailleurs, les travailleurs migrants et les travailleurs domestiques sont plus à risque que les employés permanents dans les plus grandes entreprises. Ceci est en partie dû au moindre niveau de formation, d'information et de représentation offert à ce type de travailleurs dans les entreprises plus petites.

Environ un tiers des ouvriers du bâtiment sont exposés à des substances très dangereuses telles que les agents cancérigènes, mutagènes et reprotoxiques. De toutes les professions, ces travailleurs sont ceux dont la probabilité de mort prématurée est la plus élevée. L'industrie du bâtiment inclut un grand nombre

SAVT-EUROPE

Priorité à la santé et la sécurité de chacun



de petites entreprises, de vrais et de faux travailleurs indépendants et de travailleurs migrants.

- Principalement cantonnés dans des emplois peu qualifiés et à risque, les travailleurs migrants souffrent davantage de troubles musculo-squelettiques, de maladies de la peau et d'accidents du travail.
- Les jeunes travailleurs âgés de 15 à 24 ans sont particulièrement exposés à des risques de lésions corporelles, ce qui suggère la nécessité de cours d'éducation et de formation en matière de santé et de sécurité.
- Les coiffeurs, traditionnellement employés dans de petites entreprises et de petits lieux de travail, représentent l'1% de l'ensemble de la main-d'œuvre mais le 20% des femmes qui souffrent d'asthme lié au travail sont des coiffeuses.
- Le risque d'exposition des femmes enceintes à certaines conditions de travail (par

exemple, l'exposition aux agents chimiques, aux rayonnements ionisants, aux ondes électromagnétiques, au stress, à une chaleur excessive, à la manutention de charges lourdes, au bruit, etc.) est toujours insuffisamment reconnu.

La fumée et d'autres pollutions causées par les incendies augmentent considérablement le risque de cancer et les pompiers ont besoin d'une meilleure protection contre l'exposition aux risques de cancer et d'exams de santé réguliers tout au long de leur vie.

Les Syndicats veillent à ce que les règles européennes en matière de santé et de sécurité qui rendent les employeurs responsables pour la prévention systématique de tous les risques pour tous les travailleurs soient respectées sur le terrain. Les Syndicats maintiennent également la pression pour davantage d'actions au niveau européen et national.

SUITE DE LA PAGE 1

Nuovo governo per la Valle d'Aosta

le scelte politiche ed economiche dei Governi centrali e del Governo regionale (quest'ultimo nel nome del "Salva Italia" ha visto decurtato il bilancio regionale fino al 40% negli ultimi cinque anni), sono state pagate dai lavoratori e dalle lavoratrici più deboli. A questo nuovo Governo regionale facciamo dunque alcune proposte concrete per progettare il nostro futuro e illustrare le nostre priorità per rilanciare il lavoro e l'occupazione in Valle d'Aosta.

Riteniamo fondamentale rilanciare un nuovo piano di politica industriale regionale per creare occupazione e per fare fronte alla grave crisi che attanaglia l'industria della nostra Regione;

È prioritario mantenere gli stanziamenti sugli ammortizzatori sociali ed a sostegno del reddito degli individui, delle famiglie e dei pensionati. È necessario bloccare le esternalizzazioni e combattere il precariato nella pubblica amministrazione; È fondamentale conservare il welfare regionale accessibile a tutti e di qualità, con la tutela e la difesa delle fasce più deboli della popolazione, quali gli anziani e la prima infanzia;

È necessario ripensare il modello progettuale del settore agricolo-forestale, con la tutela lavorativa anche dei più svantaggiati fisicamente ed economicamente ed investire nuove risorse per il rilancio occupazionale fortemente colpito dalle scelte politiche dell'ultimo quinquennio;

È doveroso ridurre i costi della politica, semplificando l'assetto burocratico ed amministrativo nella Pubblica Amministrazione, senza peraltro penalizzare i lavoratori. Anzi è necessario rilanciare l'occupazione nel settore pubblico fortemente penalizzata dalla riduzione del turnover che abbiamo avuto nell'ultimo quinquennio, sottoscrivere i contratti ancora bloccati da oltre sette anni;

È indispensabile tutelare la scuola pubblica e contrastare la dispersione scolastica, concordare le politiche educative ed i contenuti formativi per rilanciare la formazione professionale, soprattutto giovanile, per permettere l'accesso qualificato dei giovani al mondo del lavoro e alla prima occupazione;

È basilare concordare un piano di sviluppo edilizio eco-sostenibile, che preveda la riqualificazione energetica degli edifici civili per il rilancio del settore ormai allo stremo della sopravvivenza nella nostra regione.

Noi come Savt siamo a disposizione per un confronto costruttivo e sereno, come lo siamo stati con il precedente Governo regionale, ribadendo che il nostro interesse prioritario è la difesa senza preclusioni della nostra comunità e, come recita il nostro statuto, "il Savt opera per la difesa e la promozione degli interessi culturali, morali, economici e professionali dei lavoratori della Valle d'Aosta e il miglioramento delle loro condizioni di vita e di lavoro".

SAVT-FONCTION PUBLIQUE

Rinnovo per il personale che opera negli enti del Comparto Unico

CLAUDIO ALBERTINELLI

Con la sentenza del luglio 2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo il prosieguo dei blocchi contrattuali nel pubblico impiego, dando il via, da quel momento in poi, alla possibilità di tornare ad aggiornare sia economicamente che normativamente i contratti. Fin da subito si sono messe in moto le procedure a livello regionale per dare il via alle trattative. Il primo passo concreto si è realizzato nell'autunno del 2016 quando è stato sottoscritto un accordo per definire le risorse messe a disposizione per il rinnovo contrattuale in questione. Il documento sottoscritto tra organizzazioni sindacali e ARRS ha previsto una disponibilità media di 100 euro mensili pro capite. Sottoscritto il documento di cui sopra, le parti hanno da subito iniziato a confrontarsi sui contenuti del

rinnovo. Nella prima fase ci si è concentrati in particolare sul tema del Fondo Unico aziendale e del sistema incentivante. La volontà è quella di andare a rivedere e migliorare un sistema che negli anni ha dimostrato qualche problematica applicativa. Altri temi che sono sul tavolo delle discussioni sono le deleghe dirigenziali da attribuire alle PPO e la loro retribuzione, oltre a tutta una serie di modifiche normative. Altra volontà delle parti è quella di introdurre una quinta progressione orizzontale, al fine di premiare la professionalità acquisita negli anni. Particolare attenzione va poi riservata al comparto sicurezza composto da Corpo Forestale e Vigili del fuoco.

Dopo diversi incontri le parti hanno raggiunto alcune condivisioni sui temi trattati e nelle prossime settimane è intenzione dei sindacati fare una serie di assemblee con i lavoratori per illustrare la situazione e decidere

come proseguire nelle trattative.

A rischiare di complicare e di rallentare in questa fase la trattativa vi è però quanto previsto dall'ultima legge finanziaria regionale, e cioè che con il 30 maggio cessa di esistere l'ARRS. Questo potrebbe lasciare le parti sociali senza un interlocutore con il quale discutere. Bisogna augurarsi che Regione e CELVA provvedano immediatamente a costituire il nuovo organismo previsto dalla legge in questione che deve sostituire nelle sue funzioni di contrattazione l'ARRS. In tal senso si è già provveduto a sollecitare gli interlocutori politici affinché non si perda tempo utile per le trattative, vista la grande attesa che vi è intorno a questo rinnovo contrattuale.

È ragionevole immaginare che si possa arrivare ad un accordo nel prossimo autunno. Resta inteso che in ogni caso gli arretrati verranno calcolati dal mese di luglio 2015.

CAMPAGNA FISCALE SAVT - CAF 2017

Orari e sedi per la compilazione e consegna delle dichiarazioni dei redditi fino al 23 LUGLIO 2017

AOSTA via G. Carrel 4 (esclusi sabato e domenica) dal LUNEDÌ al GIOVEDÌ 8.30/12.30 e 14/17.30 - VENERDÌ 8.30/12 e 13/17

PONT-SAINT-MARTIN Via Chanoux 9 - tel. 0125/804383 (martedì e giovedì chiuso) LUNEDÌ e VENERDÌ 8.30/12 e 14/18 - MERCOLEDÌ 8.30/12 e 13/17

VERRES Via Duca d'Aosta 29 - tel. 0125/920425 (lunedì e mercoledì chiuso) MARTEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ 8.30/12 e 14/18

COGNE c/o Bar Licone • 3° VENERDÌ di maggio - 2° e 4° VENERDÌ di giugno - orario 9/11

MORGEX via Valdigne 21 • fino al 30 giugno 2017 - tutti i GIOVEDÌ orario 9/11

CHÂTILLON Via E. Chanoux 39 • tutti i LUNEDÌ orario 9/11



Le Réveil Social

Organe de presse du SAVT

Rédaction

SAVT - 4, rue G. Carrel - Aoste
téléphones: 0165.23.83.84 - 23.83.94 - 23.53.83
fax: 0165.23.66.91 - e-mail: info@savt.org
www.savt.org

Enr. Tribunal d'Aoste n° 15 du 9 décembre 1982

Imprimerie

TIPOGRAFIA DUC - 16, loc. Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
tel: 0165.23.68.88 - e-mail: info@tipografiaduc.it

Directeur responsable

Giorgio Rollandin
grollandinpensionati@savt.org

Coordination syndicale

Guido Corniolo

Comité de rédaction

Claudio Albertinelli, Guido Corniolo, Alessia Démé, Alessandro Pavoni, Felice Roux, Luigi Bolici

SAVT-ÉCOLE

Domande part-time e rientro a tempo pieno scadenza il 20 maggio 2017

DOMANDE

La domanda di part-time, indirizzata alla Sovrintendenza, deve essere prodotta in carta semplice ed inoltrata per il tramite del Dirigente scolastico della scuola di servizio. Essa dovrà contenere la tipologia di orario ridotto richiesto (verticale oppure orizzontale) e un'apposita dichiarazione comprovante l'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo.

Il part-time dura due anni scolastici e il contratto di variazione avrà decorrenza dal 1° settembre 2017. Al termine dei due anni il contratto a tempo parziale si rinnoverà automaticamente se l'interessato non avrà richiesto esplicitamente il rientro a tempo pieno. Non sono ammesse rinunce. Una volta presentata la domanda e avvenuta la concessione del part-time, la scelta non è revocabile.

Contingente: possono essere accolte domande nel limite massimo del 25% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno.

Precedenze: lavoratori il cui coniuge, figli o genitori siano affetti da patologie oncologiche; lavoratori che assistono una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa, che abbia connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104 del 1992, con rico-

noscimento di una invalidità pari al 100% e necessità di assistenza continua; lavoratori con figli conviventi in situazione di handicap grave; lavoratori con figli conviventi di età non superiore a 13 anni.

Ributazione: al docente sono corrisposti gli emolumenti in misura proporzionale alle ore prestate.

Ferie: per il personale in part-time orizzontale i giorni di ferie e di festività sopresse sono pari a quello dei lavoratori a tempo pieno. I lavoratori a tempo parziale e verticale hanno diritto ad un numero di giorni proporzionato alle giornate di lavoro prestate nell'anno.

Part-time e congedi parentali: il personale in part-time ha diritto a congedi e permessi nella stessa misura del personale a tempo pieno.

RIENTRO

La domanda di rientro a tempo pieno, trascorso almeno un biennio in part-time, deve essere presentata con le stesse modalità, entro lo stesso termine del 20 maggio 2017.

Normativa di riferimento: art. 39 del CCNL Scuola; O.M. 446 del 22 luglio 1997 così come integrata dall'art. 7 dell'O.M. n. 55 del 13 febbraio 1998 e successive disposizioni.

(A.D.)



Pesanti tagli agli organici della scuola media

ALESSIA DÉMÉ

Il Piano di potenziamento della scuola secondaria di secondo grado non compenserà la perdita di posti

Le Organizzazioni Sindacali della scuola Cisl Scuola, Flc Cgil, Savt-École e Snals della Valle d'Aosta, avendo preso visione sul sito web-école-sezione docenti-organici della pubblicazione della delibera numero 516 del 28/04/2017, relativa alle dotazioni organiche del personale dirigente e docente per l'anno scolastico 2017/2018, denunciano i pesanti tagli alla scuola media, con la perdita di 22 cattedre.

Tale situazione (già da noi ampiamente prevista e contestata fin dalla sua proposta), dovuta alla riforma dell'ex Assessore Rini penalizza fortemente, oltre che l'occupazione della categoria docente e l'aumento della disoccupazione e della precarietà in Valle d'Aosta, anche la qualità dell'offerta formativa nella scuola valdostana.

Sulla questione del taglio delle ore alle cattedre di tecnologia (non le sole coinvolte) rileviamo che, per il prossimo anno scolastico, questa disciplina in Valle d'Aosta sarà in-

segnata per soli 100 minuti settimanali contro i 120 del resto d'Italia.

La proposta da parte sindacale, ribadita più volte ed espressa anche in V Commissione consiliare, è stata quella di mantenere i 3 moduli di tecnologia a settimana e di affidare agli insegnanti di tale disciplina un modulo settimanale di informatica, da insegnare in lingua inglese.

Inoltre la stessa legge 107/2015 "Buona scuola" prevede, all'art. 58 (recepito nella legge regionale 18/2016), "un piano di innovazione tecnologica per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze".

Il Piano di potenziamento della scuola secondaria di secondo grado, seppur necessario per esaurire le GAE di tale ordine di scuola, non andrà a compensare la perdita di posti e di qualità sulla scuola media

Invitiamo il nuovo Assessore Chantal Certan a porre rimedio, anche in sede di adeguamento organico di fatto, a tale distorsione e a rivedere il testo della legge regionale di adeguamento della "Buona scuola" in tempi brevi.

SAVT-INDUSTRIES

Brabant Alucast Italy: nuove prospettive di rilancio

EDY PAGANIN

Il 27 aprile scorso è stato sottoscritto dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria della Brabant Alucast di Verrès l'accordo sperimentale della durata di 8 mesi riguardante il Premio di risultato.

Tale accordo risulta estremamente positivo, visto che negli ultimi 10 anni, anche con le precedenti proprietà dello stabilimento, prima della Canadese Meridian e poi della successiva Magnesium Product of Italy, non era stato possibile mettere in atto una contrattazione di secondo livello per una situazione finanziaria non del tutto rosea. Oggi l'Azienda, che produce componentistica in magnesio e alluminio per il settore auto e principal-



mente per FCA, ha chiuso il 2016 e il primo trimestre di quest'anno con prospettive più rassicuranti, riuscendo ad avere un'inversione di tendenza positiva dal punto di vista del conto economico. Questo sensibile miglioramento ha dato la possibilità di istituire un premio di risultato, contenuto nelle cifre, che potrà andare a beneficio degli oltre 200 dipendenti occupati. Grazie ai dati positivi si è notata la volontà

del nuovo A.D. Stefano Bruni e del nuovo Responsabile HR Maurizio Gallo di rilanciare l'Azienda e dare una vera e proprio cambiamento, atto al miglioramento produttivo, economico e soprattutto occupazionale. Il Premio di risultato sottoscritto, dopo una trattativa lampo, in riferimento a diversi parametri che comprendono gli indicatori di redditività, di produttività, di efficienza degli impianti, la qualità e la presenza, potrà portare nelle tasche dei lavoratori occupati un importo massimo di 500 euro erogato sotto forma di servizi per il Welfare. Un passo in avanti importante, nell'ottica delle relazioni sindacali, che potrà portare ad una trattativa, alla fine di quest'anno, per negoziare un contratto integrativo di secondo livello con valenza triennale.

SAVT-NOUVELLES

Buone notizie dall'Agenzia ITAS Mutua di Aosta!

L'Agenzia "Praetoria Assurances", guidata da Renzo Pieropan e Luca Colletto, Assicurazione convenzionata con il nostro Sindacato, ha potuto per la prima volta eleggere un proprio delegato dei Soci-Assicurati, a seguito del raggiungimento del quorum di soci-assicurati stabilito dallo Statuto. Sabato 25 febbraio 2017, alle 10, si è tenuta presso la sede dell'Agenzia, in Via Porta Pretoria, 19, l'Assemblea ufficiale, riservata ai soli soci-assicurati, presieduta dal Presidente Aldo Cottino, nominato per l'occasione. L'Assemblea ha eletto il Sig. Alberto Follien, quale delegato ufficiale dei soci-assicurati, che avrà il compito di rappresentarli alle Assemblee Generali dei soci Valdostani in Direzione. All'Assemblea ufficiale è seguito un rinfresco conviviale aperto a tutti presso la Sale de Conference della BCC Arco d'Augusto.



«Un particolare ringraziamento» è giunto da parte degli Agenti Renzo Pieropan e Luca Colletto ai propri soci-assicurati, precisando che un grosso apporto al raggiungimento di tale obiettivo è dovuto anche alla convenzione che vige da oltre 14 anni tra ITAS e SAVT, con notevoli e reciproci interessi. Si porta a conoscenza di tutti gli

iscritti che, in virtù dei 195 anni dalla nascita della Compagnia, la Direzione ITAS ha promosso un'iniziativa unica nel suo genere: durante il primo anno è possibile assicurare il proprio alloggio a soli euro 18,21 (un richiamo al "1821", anno di fondazione della Compagnia). Ulteriori informazioni in Agenzia (compreso Sabato mattina).

SAVT-INFORME

Corsi di francese

Il Sindacato Autonomo Valdostano «Travailleurs» organizza un corso di francese in preparazione dei concorsi pubblici regionali per le categorie C/D. Il corso prevede 20 ore di lezione e si svolgerà in sessioni pomeridiane dalle ore 17.45 alle 19.45 presso la sede SAVT di Aosta in Via Carrel, 4, secondo il calendario sotto riportato: martedì 6 giugno, giovedì 8 giugno, martedì 13 giugno, mercoledì 14 giugno, giovedì 15 giugno, martedì 20 giugno, martedì 21 giugno, giovedì 22 giugno, martedì 27 giugno, giovedì 29 giugno.

Insegnante: Francesca Napolitano
Coordinatrice: Professoressa Gabriella Mania

Le iscrizioni vanno effettuate, entro il 25 maggio 2017, presso la Segreteria SAVT - tel. 0165 238384 - segreteria@savt.org. Per ulteriori informazioni contattare la segretaria del SAVT

SAVT - INTESA SAN PAOLO Accordo di convenzionamento

Il SAVT ha stipulato una convenzione per apertura conti bancari, prestiti e mutui casa con la Banca Intesa San Paolo. La convenzione è pubblicata sul sito del SAVT www.savt.org



Premio di 800 euro per la nascita o l'adozione di un minore

FELICE ROUX

Finalmente dal 4 maggio 2017 è operativo il pagamento del premio di 800,00 euro per la nascita o l'adozione di minore.

Ciò in applicazione dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016 n° 232, che dispone:

"a decorrere dal 1° gennaio 2017 è riconosciuto un premio alla nascita o all'adozione di un minore dell'importo di 800,00 euro".

Il premio, che non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini IRPEF (imposta persone fisiche), è corrisposto dall'INPS in unica soluzione, su domanda della futura madre, al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione.

Si ricorda che il suddetto premio, a differenza del «Bonus Bébé» non è legato al proprio reddito.

La domanda deve essere presentata all'INPS, esclusivamente in via telematica, attraverso il Patronato che potrà provvedere in merito e fornire le informazioni necessarie.


VIE SOCIALE DU SYNDICAT • GITA SOCIO-TURISTICA-CULTURALE ANNUALE

Il Savt a Firenze e nella magnifica Toscana - DA GIOVEDÌ 1 A DOMENICA 4 GIUGNO

GIORGIO ROLLANDIN

Dopo la Camargue e la Costa Azzurra del 2015, Assisi e la verde umbria del 2016, quest'anno, visiteremo la magnifica Toscana ed, in modo particolare, Firenze.

Questo il programma di viaggio:

GIOVEDÌ 1° GIUGNO
Aosta - Lucca - Lido di Camaiore

Ritrovo dei partecipanti, sistemazione sul bus granturismo Vita (0125-966546) e partenza alla volta della magnifica Toscana. Lungo il tragitto è prevista una sosta per rendere più piacevole il viaggio. Arrivo a Lucca.

Ore 13 pranzo in ristorante. Ore 15, incontro con la guida turistica per la visita della città, dall'immensa ricchezza storico-monumentale, a cominciare dalle mura, quasi intatte che la circondano.

Al termine trasferimento a Lido di Camaiore, sistemazione nell'Hôtel Bixio - Viale Bernardini Sergio, 395 - 55041 - Camaiore (LU) - Telefono 0584/610558 - Cena e pernottamento.

VENERDÌ 2 GIUGNO
Lido di Camaiore - San Gimignano - Siena - Lido di Camaiore

Dopo la prima colazione, trasferimento a San Gimignano. Arrivo ore 10, incontro con la guida turistica e mattinata dedicata alla visita della città, luoghi di antica accoglienza, almeno dai tempi in cui i pellegrini percorrevano la via Francigena.

Già nel 1265 c'erano a San Gimignano 9 «Hospitia», numero di poco inferiore a quanti se ne trovano a Siena.

Fin dal medioevo, si accoglievano qui mercanti e pellegrini, così come

oggi si accolgono i turisti e tutti coloro che hanno scelto di vivere qui una vita nuova e più umana, lontana dai ritmi delle grandi città. San Gimignano, una delle cittadine più caratteristiche della Toscana, posta a 522 metri s.l.m., arroccata alle falde dell'Inghino, protetta da solide mura medioevali che la circondano per tre chilometri circa, racchiude palazzi pubblici e privati, chiese e conventi, case e botteghe artigiane.

Ore 13 pranzo. Nel pomeriggio trasferimento a Siena e visita guidata di questa splendida città. Siena fa parte del patrimonio dell'umanità dell'Unesco. Mantiene vivo il patrimonio culturale e civile del medioevo, con il palio e le 27 contrade, con i suoi capolavori d'arte ed il centro storico simile a un museo. Siena organizza oltre 600 eventi ogni anno, spesso di straordinario livello qualitativo, come i festival musicali estivi e le grandi mostre. A Siena l'artigianato, la gastronomia i vini raggiungono l'eccellenza e portano un messaggio di cultura e di tradizione. Nel tardo pomeriggio rientro in albergo e cena e pernottamento in Hôtel.

SABATO 3 GIUGNO
Camaiore - Firenze - Camaiore

Dopo la prima colazione in albergo, partenza alla volta di Firenze. Ore 10, incontro con la guida e visita della città. Firenze ha mantenuto inalterato il proprio fascino e lo splendore del passato.

Capoluogo della Toscana, città incantevole, con i suoi capolavori d'arte, i marmi colorati delle chiese e le architetture che ne rievocano il fasto e il ruolo svolto nello sviluppo della cultura e dell'arte rinascimen-



tale. Ore 13, pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, proseguimento della visita, trasferimento a Pontassieve per un breve passeggio nella cittadina. Rientro in Hôtel per la cena ed il pernottamento.

DOMENICA 4 GIUGNO
Camaiore - Genova - Aosta

Prima colazione in Hôtel e partenza per il rientro. Arrivo a Genova e sosta in zona Acquario e tempo a disposizione per un **passeggio al centro della città o per la visita individuale dell'Acquario**. Pranzo di arrivederci. Nel pomeriggio partenza per il rientro ad Aosta, eventuale **cena libera in autogrill**.

La quota individuale di partecipazione onnicomprensiva, ad eccezione della prima colazione di giovedì 1° giugno e della cena di domenica 4 giugno, da versare all'atto della prenotazione è la seguente: Iscritti SAVT euro 540. Non iscritti euro 620. Camera singola iscritti supplemento di 70 euro. Camera singola non iscritti supplemento di 80 euro. Le iscrizioni, con versamento integrale di cui sopra, devono essere effettuate entro e non oltre il termine del venerdì 12 maggio alle ore 13.

La quota comprende:

- Bus granturismo riservato per tutta la durata del viaggio.
- Sistemazione in Hôtel 3*** a Lido di Camaiore.
- Trattamento di mezza pensione in Hôtel bevande incluse (1/4 di vino e 1/2 di minerale).
- 4 pranzi (bevande incluse - 1/2 acqua minerale e 1/4 di vino) in ristorante a base di piatti tipici.
- Servizio di guida turistica per le visite, come da programma.
- Accompagnatore per tutta la durata del viaggio.
- Pass ZTL per Bus turistici.
- Assicurazione medico-bagaglio.
- Assicurazione RC.

La quota non comprende:

- La colazione del primo giorno e la cena del quarto giorno.
- Le mance, gli extra in genere.
- Assicurazione annullamento viaggio da stipulare, volendo, contestualmente alla prenotazione, fornendo nome, cognome, indirizzo, codice fiscale e numero di cellulare pari a: 40,00 euro.
- Tutto quanto non espressamente non indicato ne «la quota comprende»

Penalità in caso di annullamento viaggio. Ai partecipanti che recedono dal contratto prima della partenza saranno addebitati i costi della penale nella misura indicata qui di seguito:

- 10% della quota, dall'atto della prenotazione sino a 29 giorni lavorativi ante partenza.
- 20% della quota, da 28 giorni a 20 giorni lavorativi ante partenza.
- 30% della quota, da 19 giorni a 10 giorni lavorativi prima della partenza.
- 100% della quota, da 3 giorni a 0 giorni lavorativi ante partenza.

Orari di partenza del pullman:
Courmayeur ore 4.40

Fermata pullman di linea

Morgex ore 4.50

Fermata pullman di linea

Aosta ore 5.10 via Carrel

Davanti nuova sede del SAVT

Châtillon ore 5.50

Fermata pullman di linea

Verrès ore 6

Fermata pullman di linea

Pont-Saint-Martin ore 6.10

Fermata pullman di linea, all'uscita del casello autostradale

Per qualsiasi problematica concernente il viaggio telefonare al numero di cellulare 320 0608907. Risponderà Giorgio Rollandin, responsabile della gita. Il SAVT-Retrattés si appoggia, per l'organizzazione della gita ad una agenzia turistica. Instaura, pertanto, a nome dei partecipanti, un contratto di viaggio con la stessa ed accetta le condizioni generali in materia legislativa che regolamentano i viaggi turistici. **Si rammenta, infine, che per i pernottamenti nell'Hôtel e onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli, è assolutamente necessario portare sempre con sé la carta d'identità non scaduta.**

Organizzazione: SAVT-Retrattés

Direzione tecnica: Ag. Nuovo Mondo

DA DOMENICA 3 SETTEMBRE A MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE 2017

Dodicesimo Soggiorno Marino a Pesaro - Marche - Mare Adriatico

GIORGIO ROLLANDIN

Per il dodicesimo anno consecutivo, ritorniamo a Pesaro e all'Hotel Caravelle! "Chi sta bene non si muove", così dice il proverbio.

Per gli amici che saranno con noi per la prima volta (che saranno senz'altro tanti!), ecco alcune informazioni sintetiche sul nostro Hôtel. La struttura alberghiera si trova sul lungomare, a pochi passi dal centro storico. Dispone di una luminosa ed ampia "hall" climatizzata, di camere confortevoli e spaziose, con servizi privati, TV satellitare, telefono ed aria condizionata. L'offerta dell'albergo è la seguente: Colazione a buffet, pranzo e cena nella sala ristorante, climatizzata, con appetitosi buffet di insalate, verdure fresche e dessert che accompagnano i menu genuini e sempre vari. Attrezzato "American Bar" che serve deliziosi "cocktail". Ampia spiaggia di sabbia fine con ombrelloni, cabine-spogliatoio dell'albergo, dolce a disposizione. Piscina, situata in posizione tranquilla e soleggiata, che ha anche una piccola vasca per i bambini e l'idromassaggio. Pesaro, città turistica sin dal 1850, adagiata sul mare tra il Colle San Bartolo e l'Ardizio, con le sue piazze, musei, antiche mura romane, architetture rinascimentali, splendide ville, ha sempre conservato un alto livello di riservatezza e di qualità per i suoi ospiti. La città offre cinema, concer-



ti, il famoso Festival Rossiniano e... pesce azzurro, olio e tartufi.

A Pesaro, dal 10 al 12 settembre, si svolge la fiera di San Nicola, con "stand" di vario genere che si snodano sul lungomare e nelle vie interne. E' una manifestazione molto seguita e molte persone arrivano a Pesaro in quel periodo, solo per questa fiera. Riavremo, anche quest'anno quindi la possibilità di rivedere e ripercorrere, avanti e indietro, la fiera di San Nicola e questo per la gioia, soprattutto, delle nostre signore! Anche quest'anno, per la quinta volta consecutiva vi sarà la possibilità di effettuare una escursione enogastronomica di mezza giornata, con merenda, al costo di euro 20,00 a persona, con un numero minimo di 25 partecipanti, organizzata direttamente dall'Hôtel. La destinazione verrà comunicata a tempo debito. Il nostro Sindacato provvederà solamente a prenotare coloro che intendono parteciparvi.

Il denaro (20 euro) verrà versato direttamente all'hôtel.

Programma:
DOMENICA 3 SETTEMBRE COURMAYEUR-PESARO

Ritrovo dei partecipanti (come da orario più avanti riportato) e sistemazione sul pullman riservato. Partenza alla volta delle Marche, con destinazione Pesaro. Soste lungo il tragitto per rendere più piacevole il viaggio. Arrivo a Pesaro e sistemazione in hôtel nelle camere riservate. Pranzo, cena (bevande incluse) e pernottamento.

da LUNEDÌ 4 SETTEMBRE
a MARTEDÌ 12 SETTEMBRE

Giornate libere per il relax o attività balneari. Trattamento, durante tutto il soggiorno, di pensione completa, bevande incluse ai pasti (1/4 di vino e 1/2 d'acqua minerale)

MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE PESARO-COURMAYEUR

Prima colazione e pranzo in hôtel.

Nel primo pomeriggio sistemazione sul pullman e partenza per il rientro in Valle d'Aosta. Soste lungo il tragitto per rendere più piacevole il viaggio. Eventuale cena libera. L'arrivo ad Aosta è previsto in serata.

INFORMAZIONI GENERALI

LA QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE ONNICOMPRESIVA, da versare all'atto della prenotazione è la seguente:

CAMERA DOPPIA:

ISCRITTI: euro 570,00;

NON ISCRITTI: euro 660,00.

CAMERA SINGOLA:

ISCRITTI: euro 670,00;

NON ISCRITTI: euro 770,00.

CAMERA TRIPLA

(2 adulti e 1 bambino):

ISCRITTI: euro 570,00;

NON ISCRITTI: euro 660,00.

QUOTA BAMBINO: euro 400,00.

È il caso di sottolineare, quindi, la possibilità di portare con sé pargoli e bambini per i quali, fino a quattro anni, il soggiorno, in camera con due adulti, è completamente gratuito, mentre da quattro a dodici anni, il soggiorno, sempre in camera, con due adulti, è, come su scritto, di euro 400,00.

Le iscrizioni, con versamento integrale delle quote di cui sopra, devono essere effettuate entro le ore 13,00 del giorno lunedì 7 agosto 2017 presso le sedi SAVT:
AOSTA: 0165-238384 - 238394
VERRÈS: 0125-920425
PONT-ST-MARTIN: 0125-804383
e/o GIORGIO cell. 320/0608907

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasporto in pullman Gran Turismo;
- Cocktail di benvenuto;
- Sistemazione in camere con servizi privati;
- Trattamento di pensione completa, dal pranzo del primo a quello dell'ultimo giorno;

no;
- Colazione a buffet, pranzo e cena con menu a scelta, buffet di antipasti e contorni, dessert con scelta tra frutta, gelato e dolce, bevande ai pasti (1/4 di vino e 1/2 d'acqua minerale a testa);

- Cena tipica;
- Serata danzante;
- Servizio spiaggia (1 ombrellone ogni due persone e un lettino a testa per persona adulta);
- Uso delle cabine in spiaggia riservate all'albergo;
- Uso di piscina e biciclette;
- Uso di tutti gli spazi comuni in hôtel: sala televisione, sala giochi ecc...;
- Assicurazione RC Autonoleggi "Vita";
- Mance.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Assicurazione annullamento viaggio,
- Escursioni;
- Tutto quanto non espressamente indicato in "LA QUOTA COMPRENDE".

ORARI PULLMAN:
COURMAYEUR ore 4,00

Fermata pullman di linea

MORGEX ore 4,15

Fermata pullman di linea

AOSTA ore 4,30 - via Carrel

Davanti alla nuova sede del SAVT

CHÂTILLON ore 4,50

Fermata pullman di linea

VERRÈS ore 5,05

Fermata pullman di linea

PONT-ST-MARTIN ore 5,20

Fermata pullman di linea

uscita casello autostradale

Si rammenta, infine, che, onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli (ed anche, evidentemente, per il soggiorno in albergo), è assolutamente necessario portare sempre con sé la carta d'identità non scaduta.

Organizzazione: SAVT-Retrattés

Direzione tecnica: Ag. Nuovo Mondo